

# Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento



La Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, (Legge di Bilancio 2019) ha disposto, all'articolo 1 comma 784, la ridenominazione dei "Percorsi di alternanza scuola - lavoro" in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento". Il D.M. 774 del 4/9/2019 ha indicato le linee guida da seguire.

Si tratta di percorsi esperienziali e personalizzati che vedono il docente come facilitatore e che si devono raccordare con PTOF. La scuola deve sviluppare le competenze orientative di base lungo alcune direttrici fondamentali, tra cui la predisposizione di un curriculum formativo unitario e verticale con una connotazione orientativa all'interno del PTOF, la previsione di standard minimi e l'offerta di servizi di tutorato e accompagnamento.

I PCTO sono condivisi con le famiglie e devono:

- potenziare la centralità dello studente nel processo di apprendimento;
- incrementare la collaborazione con il territorio;
- integrare i nuclei fondanti delle discipline;
- sviluppare le competenze trasversali utili all'orientamento e alla continua riorganizzazione della propria attività.

Quali sono le competenze da sviluppare?

- Competenza personale e sociale ed imparare ad imparare: far fronte all'incertezza e alla complessità della realtà, gestire la propria carriera, mantenere la salute fisica e mentale - Competenze di cittadinanza: diventare cittadini capaci di partecipare alla vita civica e sociale, programmare e gestire progetti;
- Competenze imprenditoriali: creatività e pensiero critico;
- Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale: comprendere le diverse culture.

Come costruire i PCTO?

- Fare analisi del contesto territoriale;
- Analizzare le scelte generali della scuola: cioè quali sono le competenze trasversali da sviluppare per l'orientamento;
- Tenere conto dei diversi indirizzi della scuola finalizzati al mondo del lavoro/accademico - Progettare in prospettiva pluriennale con varie modalità e in contesti organizzativi diversi.

Occorre perciò collegare:

- La dimensione curricolare
- La dimensione esperienziale
- La dimensione orientativa

Anche in modalità transnazionale per accompagnare lo studente al pieno sviluppo della propria personalità.

Le PCTO devono tendere a valorizzare l'autonomia scolastica collegandola con i contenuti dei patti di corresponsabilità e della carta dei diritti degli studenti.

Se realizzata in ambienti esterni alla struttura scolastica, occorre trovare ambienti idonei e sicuri sia fisicamente che tecnicamente.

E' ammessa anche la collaborazione con il 3° settore per elevare i livelli di cittadinanza attiva, inclusione e sviluppo personale.

Chi progetta e gestisce PCTO?

- 1) Il Consiglio di classe in fase di progettazione seleziona le competenze da raggiungere scegliendole all'interno di un repertorio predefinito,
- 2) Il tutor interno, designato dal Consiglio di classe, le concorda e le comunica allo studente, accerta le competenze in ingresso, comunica al tutor esterno la situazione di partenza e programma strumenti osservativi, documenta l'esperienza e invita lo studente a riflettere sui risultati dell'esperienza eventualmente discutendone in classe e confrontandosi con gli altri.
- 3) Il tutor interno, in collaborazione con il coordinatore di classe, verifica la corretta compilazione del curriculum nella parte relativa al PCTO.
- 4) il Cdc valuta nello scrutinio finale come siano stati raggiunti obiettivi coerenti con PCTO facendo rientrare la valutazione sia a livello disciplinare che come comportamento secondo criteri deliberati dal collegio docenti.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno nonché da quello esterno, se previsto, sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

Finanziamenti

I percorsi PCTO sono parte integrante del curriculum scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Essi godono di specifiche risorse assegnate alle istituzioni scolastiche e non devono comportare costi o spese per le famiglie degli studenti coinvolti.

La Legge di Bilancio 2019 ha inoltre stabilito che la durata complessiva per i diversi ordini scolastici, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, dovrà essere la seguente:

- **non inferiore a 150 ore negli istituti tecnici**
- **non inferiore a 90 ore nei licei**

E' fondamentale che la partecipazione sia attiva e venga effettivamente interiorizzato quanto si sperimenta. Il Collegio Docenti del Pellati ritiene quindi che oltre alla semplice frequenza sia opportuno richiedere la presentazione di un prodotto finale dei percorsi affrontati. A puro titolo di esempio, si considerano prodotti finali adeguati:

- presentazione multimediale
- presentazione del proprio lavoro a compagni o terze persone durante le giornate di apertura al pubblico della scuola,
- saggio di gruppo preparato durante i corsi,

ATTIVITA'	ORE RICONOSCIUTE	OBIETTIVI
Corso Formazione Lavoratori per la sicurezza	80 ore obbligatorie con esame finale Corso rischio lieve.	La Formazione Lavoratori per la Sicurezza costituisce già di per sé una tipologia di percorso di sviluppo delle competenze e di introduzione nel mondo del lavoro; lo sviluppo di una cultura della sicurezza, oltre a rappresentare una garanzia per gli studenti impegnati nei percorsi, costituisce un elemento di progresso dell'intera comunità scolastica ed è destinato a costituire un bagaglio utile per qualunque ambiente si abbia modo di frequentare.
Stage presso aziende private, enti pubblici o enti del terzo settore con cui la scuola stipula apposita convenzione, da svolgersi singolarmente o a piccolissimi gruppi	non meno di 80 ore per il tecnico, 40 ore per il liceo	Periodo durante il quale lo studente sviluppa la capacità di operare in collaborazione e in autonomia in un ambiente diverso da quello scolastico apportando proprie competenze e sviluppandone nuove.
Approfondimento guidato dai docenti, da svolgersi a livello di classe. Approfondimento personale a scelta dello studente, attraverso la partecipazione ad attività extra-curricolare come di seguito dettagliato.	fino a un massimo del 40% del monte-ore totale;	Visite guidate alle aziende o incontri con personalità del mondo del lavoro o dell'università. Per potenziare competenze in cui lo studente si ritiene carente o su cui intende particolarmente investire

PROGETTI	N° ORE max riconoscibili
Progetti LAB2Go	ore effettivamente svolte
Progetto STEM	ore effettivamente svolte
Progetto IMUN	ore effettivamente svolte
Progetto BibliotecaPell@ti	ore effettivamente svolte
progetti di orientamento in convenzione con enti esterni	ore effettivamente svolte
Semestre all'estero	20 ore
Anno scolastico all'estero	40 ore